

Ufficio di Segreteria

Area Finanziaria ad Interim

Servizi di prevenzione alla corruzione

Allegato D) al PTPCT 2019-2021

(Aggiornamento)

Prot.Inf.Segr. 17.19

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1.1 Popolazione	Pag.	9
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	11
2.1.3 Economia insediata	Pag.	12
2.1.4 Territorio	Pag.	13
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	14
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	17
2.2 Organismi gestionali	Pag.	18
3 Accordi di programma	Pag.	20
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	21
5 Funzioni su delega	Pag.	22
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	23
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	25

6.3 Fonti di finanziamento	Pag. 26
6.4 Analisi delle risorse	Pag. 28
6.4.8 Proventi dell'Ente	Pag. 40
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag. 41
6.6 Quadro riassuntivo	Pag. 44
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag. 45
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag. 46
10 Sezione operativa	Pag. 47
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag. 49
12 Spese per le risorse umane	Pag. 51
Valutazioni finali	Pag. 53

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli Enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2019, il termine di presentazione del DUP è collegato all'approvazione del Bilancio di Previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Monteleone di Spoleto (Pg), in attuazione dell'art. 46 co. 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 16 del 01/07/2017 il Programma di mandato per il periodo 2017 – 2021, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE**
- 2 - TURISMO E SPORT**
- 3 - CULTURA**
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE**
- 5 - POLITICHE SOCIALI**
- 6 - AMBIENTE**
- 7. COMMERCIO**
- 8. PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE**

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, periodicamente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 co. 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere"

nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

ANALISI DI CONTESTO

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO (PG)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento			
Popolazione residente a fine 2013 n. 613 (art.156 D.Lvo 267/2000)			
	di cui:		
		nuclei familiari	
		comunità/convivenze	
Popolazione al 1 gennaio 2013 - 618			
Nati nell'anno	n.03		
Deceduti nell'anno	n.11		
			saldo naturale
Immigrati nell'anno	n.	14	
Emigrati nell'anno	n.	11	
			saldo migratorio
Popolazione al 31-12-2013			
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			

In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)

In età adulta (30/65 anni)

In età senile (oltre 65 anni)

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n.

606

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente

Laurea

Diploma

Lic. Media

Lic. Elementare

Alfabeti

Analfabeti

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La popolazione residente al 31.12.2015 è di n. 606 unità.

La popolazione residente al 31.12.2018 è di n. 593 unità.

L'evoluzione demografica, da come evidenziato nel grafico è decrescente.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO (PG) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Abitanti censiti

Un'importante quota di Monteleonesi, emigrati tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, e di loro discendenti, forma grosse comunità negli Stati Uniti e, in particolare nella città di Trenton, nel New Jersey e a Roma.

Nel contesto sociale attuale esistono anche fasce deboli.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Negli ultimi decenni il Comune è riuscito a ricostruirsi una vera e propria economia agricola trainante che si è sviluppata nel territorio e ha visto nascere il prodotto tipico locale che è il “*Farro DOP di Monteleone*”.

La pastorizia e il commercio di legname sono abbastanza diffuse e, unitamente al turismo estivo, sono fonte di relativo benessere. Sono presenti anche attività di piccole e medie Imprese relative all’artigianato e al terziario.

Superficie in Km²

RISORSE IDRICHE

STRADE

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- * Piano regolatore adottato
- * Piano regolatore approvato
- * Programma di fabbricazione
- * Piano edilizia economica e popolare

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- * Industriali
- * Artiginali
- * Commerciali
- * Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo Si No

267/2000)



AREA INTERESSATA

P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
C.4	1	1
D.2	3	2
D.5	1	1
A.4	0	0
A.5	0	0
B.1	0	0
B.2	0	0
B.3	0	0
B.4	0	0
B.5	0	0
B.6	3	2
B.7	0	0
TOTALE	8	6

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	7

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0
B	3	2
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	0	0
Dir	0	0
ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0
B	0	1
C	0	0
D	3	2
Dir	0	0

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	Ad Interim - Segretario Generale
Responsabile Settore Personale	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore Economico Finanziario	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore LL.PP.	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore Urbanistica	Convenzione Comune di Cascia – Geom. Maurizio Maurizi
Responsabile Settore Edilizia	Convenzione Comune di Cascia – Geom. Maurizio Maurizi
Responsabile Settore Sociale	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore Cultura	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Ad Interim – Segretario Generale
Responsabile Settore Tributi	Ad Interim – Segretario Generale

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		
Asili nido	n.	0
Scuole materne	n.	10
Scuole elementari	n.	15
Scuole medie	n.	15
Strutture residenziali per anziani	n.	0
Farmacie comunali (provvisoria)	n.	1
Rete fognaria in Km		
	- bianca	
	- nera	
	- mista	
Esistenza depuratore		
Rete acquedotto in Km		
Attuazione servizio idrico integrato		
Aree verdi, parchi, giardini		
Punti luce illuminazione pubblica		
Rete gas in Km		
Raccolta rifiuti in quintali		
	- civile	
	- industriale	

- racc. diff.ta

Esistenza discarica

Mezzi operativi

Veicoli

Centro elaborazione dati

Personal computer

Altre strutture (specificare)

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0
Societa' di capitali (Partecipata VUS SpA) Servizio smaltimento rifiuti	nr.	1	1	1
Concessioni	nr.	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani-insieme a tutti i comuni di ambito 3

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

VUS SPA

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:
Contratto di Fiume

Altri soggetti partecipanti:

BIM del Nera e Velino (Capofila, altri Enti pubblici e privati, Associazioni di categoria e altri soggetti presenti nel territorio.

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è:
Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume e rendersi promotore per l'attuazione di un progetto di un Contratto di Fiume per il Nera e i suoi affluenti Sordo, Corno, Campiano e Vigi, per la realizzazione di uno strumento urbanistico.

(Il Contratto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2016)

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:
Programma Urbano complesso (PUC 3) di rilevanza sovra comunale finalizzato alla partecipazione all'avviso regionale di cui alla DGR n. 281 del 03.04.2013 ai fini della perimetrazione del programma urbano complesso.

Obiettivo:
Redazione di un Programma integrato di sviluppo Urbano (PUC3). Attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale. Potenziamento delle dotazioni locali di strutture da destinare alla ricettività anche diffusa e al miglioramento della qualità dello spazio pubblico nei Centri storici.

Altri soggetti partecipanti:

Comune di Norcia (Capofila) comune di Preci, Comune di Poggiodomo, Comune di Cascia.

Impegni di mezzi finanziari: € 500,00+500,00

Durata del Patto territoriale:

Fino alla completa attuazione di quanto previsto nel PUC3 di rilevanza comunale.

***Il Patto territoriale riguarda la formazione del quadro strategico di valorizzazione (QSV) previsto dalla L.R. n. 12/2008.
E' stato approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 19/20 del 16.09.2013.***

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: <i>Contratto di paesaggio con la Regione dell'Umbria</i>
Altri soggetti partecipanti: <i>Comunanze locali e Comuni della Valnerina</i>
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale: Fino alla completa attuazione di quanto previsto nella programmazione
Obiettivi: <i>Aderire alle iniziative per lo sviluppo di una Carta Nazionale dei Contratti di Paesaggio e sviluppare strumenti per il miglioramento dell'ambiente e la riqualificazione del territorio paesaggistico nella diffusione sul territorio regionale. E' stato approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2016.</i>
4.1 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: <i>Protocollo di intesa per lo sviluppo e il miglioramento dei Servizi delle Aree Interne</i>
Altri soggetti partecipanti: <i>14 Comuni della Valnerina</i>
Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

sei anni

Obiettivi:

Inversione e sviluppo del trend demografico, sia in termini di numero dei residenti, sia in termini di composizione per età e natalità, attraverso l'aumento del benessere pro-capite dei residenti, l'aumento della domanda locale di lavoro e dell'occupazione, l'aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale, la riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione, il rafforzamento dei fattori di sviluppo locale.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Funzioni o servizi: Elezioni

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Funzioni o servizi: Terremoto e Ricostruzione Post Sisma

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse delle funzioni delegate sono interamente impiegate o assegnate per l'intera somma effettivamente erogata in base alla legge statale o regionale

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE **

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'Ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021

** Il Programma Triennale delle OO.PP. 2019/2021 e il suo aggiornamento annuale è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 03.01.2019 e pubblicato all'Albo Pretorio on line per 60 gg consecutivi dal 03.01.2019 al 10.03.2019.

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/ 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	Regione	CODICE ISTAT Provincia	Comune	Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)
-----------------	-------------------------	---------	---------------------------	--------	--------------------	------------------

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. anno 2019_2021

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale priva	
		Reg.	Prov.	Co m.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipolog
1		010	054	031				Realizzazione loculi civico cimitero	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00	
2		010	054	031				adeguamento pubblica illuminazione Project	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	N	155000,00	
3		010	054	031				Sistemazione strada Rescia (PSR)	1	492.000,00 €	0,00 €	0,00 €	492.000,00	N	0,00	
4		010	054	031				Sistemazione strada Colle del Capitano (PSR)	1	490.000,00 €	0,00 €	0,00 €	490.000,00	N	0,00	
5		010	054	031				Sistemazione strada Ruscio - La Miniera - (PSR)	1	390.000,00 €	0,00 €	0,00 €	390.000,00	N	0,00	
6		010	054	031				Lavori di adeguamento ex sede municipale DSA- (PSR)	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00	
7		010	054	031				Teatro Comunale - (I stralcio OO.PP sisma 2016)	1	601.000,00 €	0,00 €	0,00 €	601.000,00	N	0,00	
8		010	054	031				Edificio Scolastico del Capoluogo - (II stralcio OO.PP sisma 2016)	2	960.000,00 €	0,00 €	0,00 €	960.000,00	N	0,00	
9		010	054	031				Palazzo Comunale - (II stralcio OO.PP sisma 2016)	2	956.000,00 €	0,00 €	0,00 €	956.000,00	N	0,00	
10		010	054	031				Ex complesso di S. Francesco - (II stralcio OO.PP sisma 2016)	2	1.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.800.000,00	N	0,00	
11		010	054	031				Sistemazione strada di Villa Cesi	1	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00	
12		010	054	031				Sistemazione Orti.Pago	3	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00	N	0,00	
13		010	054	031				Muro di sostegno Monumento ai caduti - debiotizzazione	3	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00	N	0,00	
14		010	054	031				Sistemazione cimitero comunale (sisma 2016)	1	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00	N	0,00	
15		010	054	031				Ristrutturazione lavatoio di Rescia (sisma 2016)	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00	N	0,00	
16		010	054	031				Strada circonvallazione dei Fossi	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00	N	0,00	

17		010	054	031			Sistemazione area di protezione civile e camper loc. I Fossi	3	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00
18		010	054	031			Lavori di miglioramento strade comunali	1	0,00 €	300.000,00 €	400.000,00 €	700.000,00	N	0,00
19		010	054	031			Lavori di completamento impianti sportivi del capoluogo	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00	N	0,00
20		010	054	031			Strada ex mattatoio - strada Provinciale	3	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00
21		010	054	031			Lavori realizzazione parcheggi e sistemazione aree in Ruscio loc.Colle	3	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00
22		010	054	031			Mura Urbiche (sisma 2016)	2	0,00 €	782.460,00 €	0,00 €	782.460,00	N	0,00
23		010	054	031			Bastione S. Maria della Quercia (sisma 2016)	2	0,00 €	520.000,00 €	0,00 €	520.000,00	N	0,00
24		010	054	031			Chiesa SS. Croce (sisma 2016)	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00	N	0,00
25		011	054	031			Strada Capanne di Roccaporena-Ruscio (Cammino San Benedetto) MS	3	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00	N	0,00
26		011	054	031			Messa in sicurezza Strada -"Madonna delle Grazie"	2	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00	N	0,00
27		010	054	031			Realizzazione metanodotto	3	0,00 €	0,00 €	1.500.000,00 €	1.500.000,00	N	0,00
28		010	054	031			Ex complesso S. Caterina (sisma 2016)	2	0,00 €	0,00 €	1.615.000,00 €	1.615.000,00	N	0,00
29		010	054	031			Lavori ripristino strade danneggiate avversità atmosferiche e dissesti idrogeologici	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	250.000,00	N	0,00
30		010	054	031			Torre dell'orologio (sisma 2016)	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	200.000,00	N	0,00
31		010	054	031			Bastione del Pago (sisma 2016)	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	300.000,00	N	0,00
32		010	054	031			Bastione Porta della Monache (sisma 2016)	2	0,00 €	0,00 €	780.000,00 €	780.000,00	N	0,00
									6.089.000,00 €	5.052.460,00	5.045.000,00	16.186.460,00		

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(5) Vedi art. 21, comma 8, lettera b) d.lgs. N. 50/2016 e s.m.i. (ex art.128 D.gls 163/2006)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 co. 2 del D.to L.vo 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. (ex art.53 co.6-7 D.gls 163/2006) In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(3) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo		
			Totale	Già liquidato	Da liquidare
1	MONUMENTO AI CADUTI DEL BORGO RIPRISTINO	0	30.000,00	30.000,00	0,00
2	SCUOLA CAPOLUOGO	0	730.000,00	335.989,00	730.000
3	PIAT:TRIVIO	0	550.000,00	500.000,00	550.000,00
4	MUSEO CIVICO COMUNALE 1^STRALCIO	0	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5	MUSEO CIVICO COMUNALE 2^STRALCIO	0	20.053,00	20.053,00	20.053,00
6	FOSSO LA FONTANACCIA	0	30.000,00	0,00	30.000,00
7	EX MUNICIPIO 2^STRALCIO	0	300.000,00	0,00	300.000,00
8	STRADA VILLA CESI	0	150.000,00	0,00	150.000,00
9	MUSEO DELLA BIGA	0	25.000,00	0,00	25.000,00

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO*

Quadro riassuntivo di competenza

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE	TREND STORICO		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)
	1	2	3
Tributarie			
Contributi e trasferimenti correnti			
Extratributarie			
TOTALE ENTRATE CORRENTI			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)			
Alienazione di beni e trasferimenti capitale			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti			
Accensione mutui passivi			
Altre accensione di prestiti			
Avanzo di amministrazione applicato per:			
- fondo ammortamento			
- finanziamento investimenti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)			
Riscossione crediti			
Anticipazioni di cassa			
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			

TOTALE GENERALE (A+B+C)			
--------------------------------	--	--	--

ENTRATE	2016	2017	2018
	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)
	2	3	4
Tributarie			
Contributi e trasferimenti correnti			
Extratributarie			
TOTALE ENTRATE CORRENTI			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio			
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)			
Alienazione di beni e trasferimenti capitale			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti			
Accensione mutui passivi			
Altre accensione di prestiti			
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)			
Riscossione crediti			
Anticipazioni di cassa			
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			
TOTALE GENERALE (A+B+C)			

6.4 ANALISI DELLE RISORSE*

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)
	1	2	3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE			

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)
	1	2	3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE			

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			
	ALIQUOTE IMU		
	2016	2017	2018
Prima casa	0,0000	0,0000	0,000
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,000
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,000
Terreni	0,0000	0,0000	0,000
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,0000
TOTALE			

SEZIONE TRIBUTI

LA NUOVA IUC

L'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) nel Comune di Monteleone di Spoleto, istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147.

L'imposta unica comunale si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

SOGGETTO ATTIVO

E' soggetto attivo del tributo il Comune di Monteleone di Spoleto per gli immobili soggetti al tributo che insistono sul suo territorio.

COMPONENTI DEL TRIBUTO

Il tributo si articola in due componenti:

- *la componente patrimoniale*, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- *la componente servizi*, articolata a sua volta:
 - nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento;
 - nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Per la TASI il Comune di Monteleone di Spoleto ha deliberato aliquota pari a 0 anche per l'anno 2018 come da delibera di Consiglio n. 8 del 16/05/2018.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni: = %:

Le aliquote IMU sono state approvate con atto del Consiglio comunale n. 8 del 16.05.2018 così quantificate:

TIPOLOGIA FABBRICATI
ALIQUOTA

ABITAZIONE PRINCIPALE CAT.A/1, A/8 e A/9

0,45

PERTINENZE CAT.A/1, A/8 e A/9

0,45

IN USO GRATUITO CAT.A/1, A/8 e A/9

0,45

STRUMENTALI AGRICOLI

ESENTE

AREE FABBRICABILI

ALTRE ABITAZIONE (CATG. A/1 E A/9)

10,60

ALTRI FABBRICATI (SECONDA CASA ETC..)

10,60

TERRENI AGRICOLI

ESENTE

ALIQUOTA IMU INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (CATEGORIA CATASTALE A10, C3 E D)

0,76

Sono equiparate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- a) l'ua a) unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata;**
- b)b) una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;**
- c. l'unc) unità immobiliare e relative pertinenze, escluse quelle classificate in categoria A/1, A/8, A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta entro il I° grado, che la utilizza come abitazione principale e a condizione che non risulti locata. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta l'agevolazione spetta solo per una unità immobiliare.**

Il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, ed altre minori aliquote, è stato rispettato.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei Responsabili dei singoli tributi:

Segretario Generale

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)
	1	2	3
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)
	1	2	3
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI			

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)
	1	2	3
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI			

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)
	1	2	3
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI			

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)
	1	2	3
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale			
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi			
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE			

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)
	1	2	3
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale			0,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00

Accensione di mutui passivi			0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi				
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)				

	Accertamenti 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Entrate correnti	0,00		

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,000		

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)
	1	2	3
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)
	1	2	3
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:
i limiti sono stati rispettati e adottati nel limite dei 4/12 delle Entrate dei primi 3 titoli del Bilancio.**

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti anno 2019	221.818,12	221.818,12	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Box comunali	Parcheggio "I Fossi"	€. 13.951,08	
Negozi Bazar	Corso Vittorio Emanuele,20	€. 1.265,38	
Caserma dei Carabinieri	Via dei Caduti di Nassyria	€. 27.888,68	
Terreni ripetitori "La Trogna"	Loc. "La Trogna"	€. 34.025,34	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	77.630,48	77.630,48	77.630,48

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)				
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>					
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)			

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 – 2021*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti									
Titolo 3 - Entrate extratributarie									
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali					Totale spese finali				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				
Totale titoli					Totale titoli				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto									

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018/2020

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2015	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita' Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb.(S/N)	
					Cognome	Nome						
TOTALE											0,00	0,00

Per ciò che concerne gli investimenti del triennio si rimanda alla deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 10.05.2018 del triennio precedente, per le opere non realizzate al 31.12.2018 il cui **schema di programma è formato dal:**

- Quadro delle risorse disponibili (scheda 1).
- Articolazione della copertura finanziaria (scheda 2).
- Elenco annuale dell'anno 2015 (scheda 3).

I nuovi interventi saranno sottoposti al Consiglio prima dell'approvazione del bilancio dopo la usuale pubblicazione di rito.

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE*

*Si rinvia agli allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE			

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE				
-------------------------------------	--	--	--	--

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0		Nessuno	0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

Il Piano attualmente in vigore è stato adottato con atto del Consiglio comunale n. 15 del 30.07.2015. Nel prospetto allegato al provvedimento sotto la lettera “A”, ai sensi dell'art. 58 del DL 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni in legge 06.08.2008, n. 133, si precisa che l’alienazione potrà avere ad oggetto la piena proprietà degli immobili fatte salve le servitù attive e passive vigenti. L’inserimento negli elenchi di cui al comma 1 dell’art. 58 del citato Decreto, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto”.

Si è prospettato di alienare:

- **Terreno in Frazione Ruscio ricompreso tra le particelle n. 85 del Foglio 29/a superficie di 36 mq, CtG A/5 e della Corte distinta al C.T. del Comune di Monteleone di Spoleto Foglio 29, Particella 86 di mq. 71.**

Si è prospettato di valorizzare:

- **I locali adibiti a negozio e banca in Via del Corso Vittorio Emanuele e box auto in Via dei Fossi.**

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione sono l'offerta di servizi al minor costo per i cittadini, il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni.

Le misure restrittive del Governo, impongono un'attenta programmazione degli interventi e l'adozione delle misure a carattere economico-sociale nella direzione del contenimento della spesa e nella realizzazione di economie di scala.

La gestione del bilancio è basata su criteri di trasparenza, al fine di rendere partecipi i cittadini ed informarli sull'attuazione dei programmi, nelle scelte di determinazione dei tributi e delle tariffe, sulla pressione tributaria.

Le risorse umane e strumentali costituiscono il bene più prezioso di una Organizzazione che si intende valorizzare, per renderle più efficienti ed efficaci, nell'economicità della gestione amministrativa.

Lo Statuto comunale prevede che siano incentivate le forme di volontariato e l'Associazionismo e, pertanto tali intenti di creare valore alle aggregazioni di ogni ordine e grado, sono stati recepiti e resi operativi, nelle varie discipline sociali e soprattutto in ogni momento culturale e di marketing del territorio.

Monteleone di Spoleto, li 09/03/2019.

Il Rappresentante Legale

D.ssa Marisa Angelini

Il Segretario Generale

Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

Timbro
dell'Ente